

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 20902 del 28/12/2016

**Proposta:** DPG/2016/21012 del 15/12/2016

**Struttura proponente:** SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO  
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Oggetto:** APPROVAZIONE CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL SISTEMA DI E-LEARNING FEDERATO DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'UTILIZZO DEI SERVIZI PER LA FORMAZIONE - MODIFICHE AL TESTO APPROVATO CON DELIBERA N. 875/2013

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

**Firmatario:** FRANCESCO RAPHAEL FRIERI in qualità di Direttore generale

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 28/12/2016

**DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E  
ISTITUZIONI  
IL DIRETTORE**

Visti:

- la legge regionale n. 11/2004, "Sviluppo regionale della società dell'informazione", così come successivamente modificata dalla legge regionale n. 4/2010;
- la legge regionale n. 21/2012, "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" e successive modifiche da L.R. n. 2 del 29 marzo 2013;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

Richiamate:

- la delibera di Giunta Regionale n. 875 del 02 luglio 2013, "Approvazione della convenzione per l'adesione al Sistema di e-learning Federato dell'Emilia-Romagna per la pubblica amministrazione e l'utilizzo dei servizi per la formazione e del documento l'organizzazione e la gestione del SELF";
- la delibera di Giunta Regionale n. 232 del 02 febbraio 2014, "Piano degli interventi per la semplificazione: PA digitale";
- la delibera di Giunta Regionale n. 62 del 24 febbraio 2016, "Agenda digitale dell'Emilia-Romagna: Linee di indirizzo del Piano regionale per lo sviluppo telematico, delle ICT e dell'egovernment ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11/2004;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1205 del 25 luglio 2016, "Approvazione Programma Operativo 2016 dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna";

Considerato che la legge regionale n. 11/2004:

- all'art. 2, comma 4, stabilisce che "al fine di realizzare adeguate sinergie nell'utilizzo delle potenzialità dell'ICT, la Regione persegue lo sviluppo delle reti strumentali, organizzative ed operative e lo sviluppo integrato di servizi attivi sulla rete della pubblica amministrazione attraverso la collaborazione con le amministrazioni periferiche dello Stato, il sistema delle autonomie locali e, più in generale, tutti i soggetti pubblici e privati e le organizzazioni sociali operanti sul territorio";

- all'art. 3 "Obiettivi specifici" stabilisce i seguenti obiettivi:
  - o il miglioramento dell'efficienza delle attività delle pubbliche amministrazioni, il potenziamento delle capacità operative e l'economicità di gestione;
  - o l'utilizzazione di strumenti informatici e telematici per la diffusione della conoscenza, delle regole, degli interventi e dei servizi dell'ICT disciplinati dalla Regione nei diversi settori economici, sociali e culturali;
  - o la formazione e l'aggiornamento professionale in materia di ICT e l'accesso più ampio dei cittadini all'utilizzo di tali tecnologie;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare gli artt. "2. Riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni" e "3. Principi e criteri di riordino territoriale e funzionali delle forme associative intercomunali";

Premesso che:

- la formazione in e-learning e i servizi SELF promossi dalla Regione Emilia-Romagna si sono nel tempo sviluppati in modo esponenziale e sempre più condiviso nelle prassi e nei contenuti; che l'uso del sistema SELF e dei suoi servizi - per la formazione\aggiornamento o per attività di tipo collaborativo - coinvolge tutte le Direzioni generali/agenzie/strutture regionali; che le attività didattiche possono essere rivolte non solo ai dipendenti regionali ma anche ad altri soggetti (Comuni, Provincie, Aziende, ecc.) attraverso i propri referenti della formazione;
- il sistema di e-learning federato per la pubblica amministrazione della Regione Emilia-Romagna (SELF) è una risorsa attiva dal 2005 con lo scopo di supportare l'uso delle tecnologie nella formazione; è a disposizione degli enti pubblici regionali, che aderiscono mediante la sottoscrizione della convenzione di cui alla citata delibera n.875/2013; si avvale di un Centro Servizi regionale che consente di offrire alla Regione e agli enti che aderiscono un ambiente completo per l'e-learning e servizi tecnologici e professionali di supporto (utilizzo e personalizzazione dell'ambiente Moodle-SELF; HelpDesk e tutoraggio di processo; catalogo dei contenuti; consulenze personalizzate sui vari aspetti del processo e-learning; formazione dei formatori e-learning);

Considerato che SELF:

- offre l'opportunità di utilizzare la formazione in e-learning per i dipendenti della Regione e di altri soggetti pubblici, anche di piccoli comuni che altrimenti, per ragioni economiche, non potrebbero fruirne;
- mediante il supporto del Centro Servizi Regionale, ottimizza i costi di impianto e di gestione dei sistemi di e-learning mettendo a disposizione di tutti gli enti convenzionati le risorse professionali, tecnologiche ed i servizi necessari;
- mediante lo strumento di condivisione del Forum permanente, sviluppa competenze specifiche in materia di e-learning, produce conoscenza e la condivide portando a sistema quanto già esiste in termini di offerta formativa e di didattica in e-learning.

Considerato altresì che con la sopra richiamata delibera n.875/2013 si è provveduto in particolare:

- ad approvare la "Convenzione per l'adesione al sistema di e-learning federato dell'Emilia-Romagna per la pubblica amministrazione e l'utilizzo dei servizi per la formazione" di durata quinquennale;
- a dare atto che alla sottoscrizione di tale "Convenzione" con gli enti pubblici che via via aderiscono provvede, con proprio atto, il Direttore generale della Direzione generale centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, apportando le modifiche che, senza cambiare la sostanza della Convenzione, si rendano eventualmente necessarie;
- ad approvare quale parte integrante di tale "Convenzione" il documento "L'organizzazione e la gestione del SELF", con il quale si definiscono natura e compiti dei soggetti che costituiscono il SELF e si descrivono attività, risorse professionali, standard tecnici e di qualità del Centro Servizi Regionale del SELF;
- a stabilire che il Direttore Generale della Direzione generale centrale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica provveda ad aggiornare periodicamente il documento sulla base delle nuove esigenze tecniche ed organizzative;

Dato atto che dal 2013 ad oggi:

- gli enti\strutture che utilizzano il SELF sono circa 50 e risultano iscritti all'ambiente on line per la formazione circa 50.000 utenti;
- che annualmente il servizio di HelpDesk gestisce più di 7.000 ticket in media; eroga oltre 1.000 corsi e fornisce il servizio di tutoraggio di processo a 2.000 utenti;
- che si è creata una comunità di pratica frequentata da una cinquantina di formatori che condividono le proprie competenze allo scopo di affrontare problemi comuni e di

produrre strumenti utili e a sé e a tutto il sistema (es. guide operative, tutorial, ricerche, eventi);

- che è sempre maggiore l'interesse da parte degli enti che aderiscono al SELF a condividere le proprie risorse attraverso il Catalogo risorse di SELF;

Preso atto, in particolare, che a febbraio 2016 è stato istituito da parte dell'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale un Tavolo istituzionale di lavoro per promuovere tra le diverse Aziende sanitarie regionali, pubbliche e private accreditate, un modello di condivisione dei contenuti didattici e formativi in e-learning disponibili: modello che prevede il confluire delle suddette risorse nel Catalogo risorse di SELF;

Ravvisata quindi, a fronte della complessità organizzativa e gestionale dei servizi SELF in divenire, la necessità:

- di regolare lo scambio di risorse didattiche e formative in e-learning tra gli enti aderenti alla rete SELF e con enti terzi, adeguando conseguentemente il testo della Convenzione di adesione al sistema di e-learning federato dell'Emilia-Romagna SELF, di cui alla sopra richiamata DGR n.875/2013, senza modificarne nella sostanza il testo;
- di aggiornare contestualmente il relativo documento intitolato "L'organizzazione e la gestione del SELF", approvato con la già citata DGR n.875/2013, con indicazioni operative e procedurali riferite alla produzione e al riuso delle risorse didattiche;

Viste le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 2189 del 21/12/2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. n. 43/2001";
- n. 270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622/2016 avente ad oggetto: "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107/2016 "Integrazioni delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1681/2016 recante "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015";

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- approvare la modifica non sostanziale al testo della suddetta "Convenzione per l'adesione al sistema di e-learning federato dell'Emilia-Romagna per la pubblica amministrazione e l'utilizzo dei servizi per la formazione" che verrà sottoscritta dalla Regione Emilia-Romagna e dagli enti pubblici aderenti, introducendo il nuovo articolo 11 rubricato "Condivisione delle risorse didattiche" e adeguando alla normativa vigente l'art. 10 "Designazione Giunta della Regione Emilia-Romagna quale Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali", nel testo Allegato A parte integrante al presente atto;
- approvare il relativo aggiornamento del documento "L'organizzazione e la gestione del SELF" che introduce indicazioni operative e procedurali riferite alla produzione e al riuso delle risorse didattiche e delle linee guida per la tutela del diritto d'autore, nel testo Allegato B parte integrante al presente atto;
- di dare atto che alla sottoscrizione della suddetta "Convenzione", aggiornata per gli Enti pubblici e le loro forme associate che via via aderiranno, provvederà il Direttore generale della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, secondo il riassetto di competenze derivato dalla riorganizzazione della Regione Emilia-Romagna di cui alle DGR nn. 2189/2915, 56-270-622-1107-1681/2016;

Dato atto inoltre che:

- il responsabile tecnico del Centro Servizi Regionale è individuato nel dirigente professional "Coordinamento dei servizi per l'e-learning e per le competenze dei cittadini" assegnato al Servizio Organizzazione e Sviluppo, nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;
- il Direttore generale della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni provvederà:
- ad informare adeguatamente tutte le strutture della Regione e alla formazione necessaria del personale coinvolto;
- ad aggiornare periodicamente il documento sulla base delle nuove e future esigenze tecniche ed organizzative;

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm.ii., la regolarità amministrativa del presente atto;

### **D e t e r m i n a**

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare la "Convenzione per l'adesione al sistema di e-learning federato dell'Emilia-Romagna per la pubblica amministrazione e l'utilizzo dei servizi per la formazione", nel testo Allegato A parte integrante al

presente atto, con le modifiche non sostanziali apportate al testo approvato con delibera n.875 del 02/07/2013, concernenti l'introduzione del nuovo articolo n. 11 "Condivisione delle risorse didattiche" e l'adeguamento dell'art. 10 "Designazione Giunta della Regione Emilia-Romagna quale Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali" alla normativa vigente;

- 2) di dare atto che alla sottoscrizione della suddetta "Convenzione" con gli Enti pubblici e le loro forme associate che via via aderiranno, provvederà in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna il Direttore generale della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;
- 3) di stabilire che la convenzione decorra dalla data di sottoscrizione da parte dei singoli soggetti aderenti e abbia durata quinquennale;
- 4) di approvare il documento "L'organizzazione e la gestione del SELF" nel testo Allegato B parte integrante al presente atto, aggiornato con indicazioni operative e procedurali riferite alla produzione e al riuso delle risorse didattiche;
- 5) di dare atto infine che:
  - il responsabile tecnico del Centro Servizi Regionale è individuato nel dirigente professional "Coordinamento delle attività per l'organizzazione dei meta dati, dei servizi per l'e-learning e le competenze digitali dei cittadini" assegnato al Servizio Organizzazione e Sviluppo, nell'ambito della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni;
  - il Direttore Generale della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni provvederà:
  - ad informare adeguatamente tutte le strutture della Regione e alla formazione necessaria del personale coinvolto;
  - ad aggiornare periodicamente il documento sulla base delle nuove e future esigenze tecniche ed organizzative.

Allegato A)

CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL SISTEMA DI E-LEARNING FEDERATO DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'UTILIZZO DEI SERVIZI PER LA FORMAZIONE

Premesso che il Sistema di e-learning federato per la pubblica amministrazione dell'Emilia-Romagna (SELF):

- si basa su un modello organizzativo a rete che garantisce agli enti che ne fanno parte di potere usufruire di infrastrutture e servizi necessari all'erogazione di percorsi formativi e-learning;
- attraverso la condivisione e la messa a sistema delle risorse di cui ogni ente dispone, offre a tutta la PA e agli enti pubblici della regione e loro forme associative l'opportunità di condividere contenuti ed utilizzare così la formazione in e-learning per i propri collaboratori e per i cittadini; in particolare Self offre tale possibilità ai piccoli comuni che altrimenti, per ragioni economiche, non potrebbero fruirne;
- ottimizza i costi di impianto e di gestione dei sistemi di e-learning mettendo a disposizione di tutti le risorse professionali, tecnologiche ed i servizi necessari all'erogazione degli interventi di e-learning, un catalogo di risorse didattiche, percorsi formativi immediatamente fruibili ed un'area pubblica e dedicata per la rete;
- dà agli enti pubblici regionali strumenti per partecipare attivamente alla definizione e produzione di un'offerta formativa di prodotti e-learning dedicata alle loro specifiche esigenze;
- sviluppa sul territorio competenze specifiche in materia di e-learning;
- porta a sistema quanto già esiste in termini di offerta formativa in e-learning;
- garantisce la qualità delle iniziative di e-learning.

Premesso inoltre che:

- il Sistema di e-learning federato è stato riorganizzato nel 2013 con la Delibera di giunta regionale n° 875 del 02/07/2013 "Approvazione della Convenzione per l'adesione al Sistema di e-learning Federato dell'Emilia-Romagna per la pubblica amministrazione e l'utilizzo dei servizi per la formazione e del documento l'organizzazione e la gestione del SELF".
- La Regione Emilia-Romagna ha ritenuto di aggiornare il testo della Convenzione aggiungendovi il nuovo articolo n. 11 "Condivisione delle risorse didattiche" e modificando l'articolo n. 10 in "Designazione Giunta della Regione Emilia-Romagna quale Responsabile esterno dei trattamenti dei



dati personali", al fine di adeguare la convenzione alla normativa vigente in materia di trattamento dati. Tali interventi non modificano sostanzialmente il testo precedente ma lo integrano e lo specificano allo scopo di meglio organizzare lo scambio di risorse didattiche tra gli enti aderenti al SELF e con enti terzi.

- La Regione Emilia-Romagna inoltre, in relazione alle modifiche apportate alla Convenzione, ha aggiornato anche il documento intitolato "L'organizzazione e la gestione del SELF" con indicazioni operative e procedurali riferite alla produzione e al riuso delle risorse didattiche.

- Il SELF:

- è organizzato centralmente in un Centro Servizi Regionale (CSR) costituito da un insieme di tecnologie, professionalità specialistiche e dedicate, contenuti e procedure necessarie a progettare, gestire ed erogare interventi di formazione con l'uso delle tecnologie (e-learning) per la pubblica amministrazione;

- è organizzato localmente in Unità Formative Locali (UFL) posizionate all'interno dell'organizzazione dell'ente [e funzionali anche ad una aggregazione di enti "..."]. Tali UFL sul territorio regionale costituiscono un modello organizzativo a rete dove ciascuna unità può accedere alle informazioni e ai servizi disponibili per l'intero sistema SELF. Gli Enti attraverso le UFL possono partecipare attivamente contribuendo ad elaborare soluzioni, prodotti e servizi per la progettazione ed erogazione della formazione assistita dalle tecnologie;

- è organizzato a rete ed utilizza il "Forum permanente", per il lavoro di rete, in quanto il forum è un spazio (virtuale e in presenza) di confronto, ricerca, e monitoraggio avente l'obiettivo di tenere in contatto tutti coloro che nelle diverse forme istituzionali e non, partecipano, o vogliono semplicemente conoscere, le attività di SELF con l'intento di condividere la conoscenza e le esperienze per favorire la diffusione dell'e-learning.

- è caratterizzato da: 1) indipendenza, in quanto ogni realtà (amministrazione pubblica, ente locale, ecc.) è titolare e gestisce autonomamente i percorsi di apprendimento in e-learning; 2) integrazione, in quanto è possibile conoscere, condividere ed utilizzare tutto ciò che è disponibile sul territorio in termini di risorse professionali, risorse tecnologiche e materiali didattici; 3) partecipazione, in quanto ogni unità formativa locale è componente e parte attiva del Sistema.

- la Regione con le proprie regole organizzative definisce la struttura del SELF, le regole interne di funzionamento, i servizi e gli standard di qualità per la produzione ed erogazione delle risorse didattiche e dei percorsi formativi e-learning;
- le Province, i Comuni, le Forme Associative e gli Enti pubblici della regione Emilia-Romagna costituiscono i nodi della rete attraverso le loro unità formative locali - UFL;
- la Regione offre alle UFL l'opportunità di fruire gratuitamente dei servizi offerti dal SELF attraverso un unico schema di Convenzione
- la rete a larga banda LEPIDA costituisce il supporto tecnologico indispensabile per la fruizione di servizi formativi in e-learning di nuova generazione;

tra la Regione Emilia-Romagna e L'Ente/Comune/Agenzia/Azienda

---

si conviene e si stipula quanto segue.

#### **Articolo 1 - Oggetto**

L'Ente ..... in qualità di UFL (Unità formativa locale) [in rappresentanza degli Enti .....], come da documento allegato, aderisce al Sistema di e-learning federato per la pubblica amministrazione dell'Emilia-Romagna, per fruire dei servizi offerti per l'erogazione della formazione ai propri collaboratori e/o ad altre organizzazioni a cui l'Ente rivolge i propri servizi e la propria competenza

#### **Articolo 2 - Finalità**

L'adesione al Self ha la finalità di fruire dei servizi gratuiti offerti per la progettazione, erogazione e valutazione delle attività formative rivolte ai propri collaboratori o dei collaboratori degli enti rappresentati, dei cittadini ed altri soggetti.

L'obiettivo è di sviluppare pratiche formative assistite dalle tecnologie, acquisire competenze specifiche, condividere risorse didattiche ed esperienze contribuendo attivamente al raggiungimento delle principali finalità del Sistema di e-learning federato per la pubblica amministrazione dell'Emilia-Romagna, che sono:

- lo sviluppo e la sperimentazione comune di percorsi didattici assistiti dalle tecnologie (e-learning);

- la valorizzazione delle esperienze locali mediante la loro diffusione ed il loro riutilizzo;
- la definizione e condivisione di regole per garantire una didattica in e-learning effettivamente funzionale alle esigenze della pubblica amministrazione e di alto livello qualitativo;
- lo sviluppo di soluzioni tecnologiche di qualità ed effettivamente portabili;
- lo sviluppo di competenze tecniche e specialistiche per la progettazione ed erogazione della formazione assistita dalle tecnologie;
- la gestione condivisa delle risorse e della loro organizzazione
- la condivisione delle esperienze e della conoscenza;
- di dare vita ad un sistema e-learning affidabile e conveniente.

### **Articolo 3 - Modalità**

Allo scopo di realizzare le finalità di cui al precedente Articolo 2, la rete delle UFL, che condivide gli strumenti tecnologici (piattaforma e-learning SELF), i contenuti e i servizi formativi del SELF, condivide anche le regole e gli standard tecnologici e di qualità che la Regione Emilia-Romagna stabilisce nel documento "L'organizzazione e la gestione del Self".

### **Articolo 4 - Obblighi delle parti**

L'UFL ..... si impegna:

- a garantire la soddisfazione dei bisogni formativi dei propri collaboratori e l'acquisizione di nuove competenze al personale della UFL;
- [a rappresentare l'aggregazione di Enti xx nei confronti della Regione];
- a designare un referente mediante comunicazione successiva alla stipula della convenzione, nell'ambito dell'UFL, nei confronti della Regione Emilia-Romagna;
- a fruire dei servizi gratuiti offerti dal Centro Servizi Regionale nel rispetto delle regole e procedure contenute nel documento allegato "L'organizzazione e la gestione del Self" sostenendo in proprio i costi dei servizi aggiuntivi necessari alla realizzazione degli interventi formativi (a titolo non esaustivo: tutoraggio esperto, docenza, ecc.);
- a contribuire allo sviluppo delle attività del Centro Servizi Regionale, richiedendo i servizi offerti e partecipando al Forum permanente sulla base dei propri bisogni e della esperienza maturata anche in relazione ai fabbisogni formativi rilevati e in raccordo con i "piani di

formazione" approvati all'interno dell'ente o degli enti rappresentati;

- ad utilizzare al meglio l'ambiente formativo SELF, gli strumenti e l'offerta formativa, promuovendo ed incrementando l'utilizzo delle risorse didattiche disponibili;
- a fruire dei servizi offerti in modo gratuito secondo i criteri e gli standard stabiliti anche a favore di enti sovra ordinati, per progetti europei o altri progetti di interesse generale del settore o a favore dei cittadini, imprese o altri soggetti;
- a rendere note alla rete le attività realizzate e i risultati conseguiti allo scopo di favorire la circolazione al suo interno di esperienze e buone pratiche;
- a formare le proprie risorse interne affinché acquisiscano le competenze utili all'utilizzo efficace delle tecnologie nella formazione: competenze utili sia nel caso in cui si svolga internamente la progettazione ed erogazione degli interventi formativi, che nel caso in cui ci si avvalga di fornitori esterni per l'intero processo formativo o per alcune parti di esso.

La Regione Emilia-Romagna si impegna:

- a garantire tutte le attività del Centro Servizi Regionale del SELF;
- ad animare la rete ed in particolare favorire la messa in rete della conoscenza, delle esperienze e dei risultati conseguiti;
- a sostenere, per la durata della Convenzione, i costi di gestione e sviluppo necessari per il funzionamento del sistema;
- a garantire la continuità di funzionamento del sistema, l'aggiornamento tecnologico e gli standard di servizio stabiliti;
- a comunicare il rendiconto, il piano attività di ogni anno;
- a partecipare alla rete con le proprie UFL;
- a favorire e regolare le pratiche di riuso reciproco tra le amministrazioni pubbliche delle risorse didattiche e delle buone pratiche;
- a fornire le competenze necessarie al personale delle UFL per l'uso delle tecnologie nei processi formativi;
- a rispettare i regolamenti e le norme previste nell'ambito dell'accessibilità;
- a rispettare le norme nell'ambito della privacy;
- ad aggiornare il catalogo delle risorse didattiche e ad ampliarlo anche con l'attività di riuso con altre amministrazioni pubbliche.

In generale le amministrazioni/organizzazioni sottoscrittici si impegnano:

- a rispettare tutte le regole e i criteri stabiliti nel documento "L'organizzazione e la gestione del SELF", aggiornabili periodicamente dalla Regione;

- a conseguire gli scopi stabiliti in un'ottica di efficienza ed efficacia.

### **Articolo 5 - Metodologie e strumenti**

Le metodologie e gli strumenti del SELF - ambiente formativo, manutenzione delle risorse didattiche, erogazione della formazione, condivisione della conoscenza e catalogo dei contenuti formativi - sono quelli definiti nel documento "L'organizzazione e la gestione del SELF".

### **Articolo 6 - Servizi offerti**

Il CSR Self offre i servizi per la formazione e-learning a tutte le UFL a titolo gratuito. I servizi oggetto della convenzione sono:

- l'utilizzo di tutte le risorse didattiche in Catalogo;
- gli studi di fattibilità per la realizzazione di progetti formativi e/o l'eventuale realizzazione dei contenuti;
- la formazione dei "formatori" SELF (per formatori si intendono le figure professionali dedicate alla formazione: tutor, progettista coordinatore didattico);
- il supporto nella progettazione di percorsi formativi e/o oggetti didattici da erogare nel contesto di SELF;
- il desk tecnico e formativo per l'utilizzo di tutti gli strumenti e le funzionalità della piattaforma.
- il servizio di tutoraggio di processo limitato alla disponibilità del budget;
- la comunicazione e promozione del sistema;
- l'utilizzo di uno spazio virtuale ed in presenza per la condivisione della conoscenza e delle esperienze per fare parte della community dei formatori Self;

I servizi potranno subire modifiche che saranno eventualmente definite nel documento "L'organizzazione e la gestione del SELF" in occasione dei suoi aggiornamenti.

### **Articolo 7 - Le attività**

Ciascuna UFL, sulla base

- 1) dei risultati dell'analisi dei fabbisogni formativi interni;
  - 2) delle esigenze di aggiornamento su temi rientranti nelle proprie competenze da rivolgere a utenti esterni all'Ente (cittadini liberi professionisti, personale delle aziende municipalizzate o altre forme organizzative pubbliche);
- pianifica e gestisce le iniziative formative che si avvalgono dei servizi SELF come riportato nel documento "L'organizzazione e la gestione del self".

## **Articolo 8 - Durata della convenzione**

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha la durata di cinque anni.

## **Articolo 9 - Verifica dei risultati**

L'attività del Sistema di e-learning federato viene sottoposta a verifica periodica da parte del dirigente responsabile tecnico del Centro Servizi regionale attraverso il consuntivo dei risultati prodotti al proprio interno

## **Articolo 10 - Designazione Giunta della Regione Emilia-Romagna quale Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali**

La Giunta della Regione Emilia-Romagna effettua la manutenzione tecnico-informatica della piattaforma di e-learning SELF. Tale attività comporta trattamento di dati personali di titolarità delle Unità Formative Locali. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, la Giunta è da Queste designata quale Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali

I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003 e sono di seguito riportati:

- adempiere all'incarico attribuito adottando le necessarie misure di sicurezza, sia fisiche che informatiche, atte a proteggere l'integrità, la conservazione e la riservatezza dei dati. In particolare dovranno essere rigorosamente osservate le misure minime di sicurezza stabilite dagli articoli 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del medesimo decreto (Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza). Il Responsabile esterno del trattamento dovrà comunque assicurare che tali misure di sicurezza siano idonee a ridurre al minimo i rischi di:
  - distruzione o perdita intenzionale o accidentale dei dati;
  - accesso non autorizzato;
  - trattamento non consentito;
  - trattamento non conforme alla finalità delle operazioni di trattamento;
- dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;

- trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitano di riscontro scritto da parte del Titolare, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003;
- fornire al Titolare la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste;
- garantire gli adempimenti e le incombenze anche formali verso l'Autorità Garante quando richiesto e nei limiti dovuti, disponendosi a collaborare tempestivamente sia con il Titolare che con l'Autorità Garante. In particolare:
  - fornire informazioni sulle operazioni di trattamento svolte;
  - comunicare al Titolare, con la massima tempestività, le richieste presentate dal Garante ai sensi dell'art. 157 del D.Lgs. 196/2003
  - informare il medesimo Titolare senza indugio circa le ispezioni e i provvedimenti disposti dal Garante o da altre Autorità.
- individuare coloro che materialmente effettuano le operazioni di trattamento e provvedere a nominarli per iscritto "incaricati del trattamento dei dati personali" ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. 196/2003, fornendo contestualmente agli stessi, sempre per iscritto, istruzioni appropriate per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- provvedere ad adeguata formazione dei suddetti incaricati sugli obblighi imposti dalla legge ed in particolare sulle misure di sicurezza adottate; far rispettare ai medesimi incaricati la riservatezza su tutte le informazioni acquisite nell'espletamento delle attività oggetto del presente incarico;
- inviare a richiesta delle UFL specifici report, quali ad esempio:
  - l'attestazione di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. e all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali che si assumono applicabili in relazione alla natura dell'incarico affidato;
  - l'attestazione di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c;

- l'attestazione di aver designato gli incaricati dei trattamenti di dati personali, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi.

### **Articolo 11 - Condivisione delle risorse didattiche**

Il SELF promuove lo scambio e il riuso di risorse didattiche tra le UFL, con il duplice obiettivo di favorire risparmi nei costi dell'acquisto/produzione di contenuti e di promuovere la diffusione di buone pratiche. Per questo il CSR gestisce un catalogo on line a disposizione di tutte le UFL in cui schedare le risorse didattiche che possono essere condivise con altre UFL. Quanto descritto in ciascuna scheda del catalogo SELF identifica la risorsa didattica.

L'UFL che condivide le proprie risorse didattiche nell'ambito del catalogo SELF:

- 1) Segue le procedure indicate dal CSR al fine della rappresentazione delle medesime sul catalogo del SELF (es. compilazione delle schede catalografiche);
- 2) Autorizza il CSR a conservare tali risorse didattiche sulla propria piattaforma o altro ambiente per la formazione in e-learning, autorizzando altresì tutte le operazioni che a tale fine si rendano necessarie/opportune, in modo tale poterne più facilmente coordinare l'utilizzo da parte dei soggetti autorizzati ai sensi del presente articolo;
- 3) Consente al CSR e alle altre UFL convenzionate di utilizzare tali risorse didattiche perché siano erogate nell'ambito delle proprie iniziative formative, permettendone pertanto anche il download o la riproduzione da parte degli utenti per uso esclusivamente personale. A questo scopo autorizza anche l'eventuale caricamento delle risorse su piattaforme o altri ambienti per la formazione in e-learning in uso alle UFL, autorizzando altresì tutte le operazioni che a tale fine si rendano necessarie/opportune;
- 4) Consente al CSR e alle altre UFL convenzionate di utilizzare le risorse didattiche nell'ambito di progetti formativi originali, fatta salva l'integrità della risorsa didattica stessa;
- 5) Può inoltre consentire al CSR e alle altre UFL convenzionate di apportare modifiche alle risorse didattiche (nel formato, nei testi, nel repertorio di immagini, ecc...) entro termini da essa stessa stabiliti e formalizzati o per il tramite della licenza apposta alla risorsa didattica o mediante scambio di lettere protocollate e firmate con il Responsabile del SELF. Nel qual caso il SELF si fa garante del recepimento da parte delle altre UFL dei termini di uso definiti per la risorsa;
- 6) Può autorizzare il CSR a gestire il riuso delle proprie risorse da parte di soggetti esterni al SELF in base alla licenza d'uso apposta alla risorsa e alle procedure definite



tra la Regione Emilia-Romagna e tali soggetti esterni al SELF.

Il riutilizzo delle risorse didattiche condivise da una UFL da parte di altre UFL o di soggetti esterni al SELF esclude tassativamente qualsiasi finalità economica o commerciale diretta o indiretta.

L'UFL che condivide le proprie risorse didattiche garantisce che il loro utilizzo nei termini del presente articolo non comporta la violazione di alcun diritto di terzi, manlevando e tenendo indenni da eventuali pretese di terzi al riguardo sia la Regione Emilia Romagna, che pubblica tali risorse nel Catalogo del SELF, sia il soggetto che le utilizza e/o, laddove concesso, le modifica.

Per Regione Emilia-Romagna

Per l'Ente ...

*Il Direttore Generale Risorse,  
Europa, Innovazione e  
Istituzioni*

Dott. Francesco Raphael Frieri

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lorenzo Broccoli, Responsabile del SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/21012

data 22/12/2016

IN FEDE

Lorenzo Broccoli